

stagione 2002-2003 (Dpa)

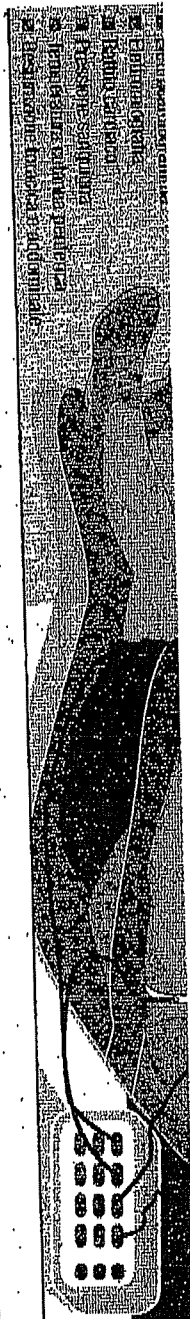
MILANO — Dario Simec è tornato da Basilea dove la sua Croazia ha battuto l'Argentina 3-2 con un gol, quello decisivo, e che forse negli ultimi tempi un po' marcarà. «Ho passato momenti difficili non so davvero come ho avuto la forza di andare avanti. Questo gol mi dà sicurezza. Dario lo aveva già detto tempo fa, durante un periodo buio, fatto di affesse e di manchine e di tribune: «Sono rimasto in corsa grazie alla fede. E a Milan ab».

Come si fa a restare sempre fuori senza buttarsi giù?

«Mi ha aiutato molto il programma del nostro psicologo Bruno De Michelis. Tutto parte dalla festa, chi gioca in una grande squadra deve sapere superare le difficoltà e avere la capacità di eliminare lo stress che si accumula quando c'è la necessità di lavorare, viaggiare, giocare poco ma essere sempre al massimo, pronti quando serve. Devo dire però che il Milan è stata disponibile con me. Galliani mi ha dimostrato fiducia, sono rimasto per merito suo».

Perfetto?

«Perfetto no. In questi mesi le cose sono andate abbastanza bene, ora viene il bello. Ho segnato un gol all'Argentina, avevo davanti tutti i tentativi: sono pronto per il derby».



Per lei, che gioca con tanti brasiliani, quello di mercoledì è già stato in qualche modo un derby.

«Un derby che mi ha fatto sentire bene. Io bruto chissà da soli, ma mi sento ancora un difensore forte e dopo tanti dubbi è una bella sensazione. Anche perché ho dovuto superare pure delle difficoltà tattiche: da bravo destron non do il massimo, io sono un centrale, e da sinistra anche Cammarota all'inferno facendo il terzino mi sono adattato e lo farò ancora».

Riuscirà a superare anche un altro rinnovo del contratto di Costacurta?

«Ho grande stima di Costacurta. Da Costacurta si può sempre imparare qualcosa».

Pensa di giocare le prossime partite?

«Con Ancelotti non ho parlato di questo, ma so che sono pronto. Quando sono tornato a Milano, mi ha fatto solo i complimenti per il gol».

I segreti del croato

Lo psicologo De Michelis «Ma il più bravo è stato lui»

MILANO — «Il più bravo di tutti è stato lo stesso Dario - racconta il psicologo Bruno De Michelis - ed è vero che in alcune sedute della Mind Room abbiamo trovato le giuste situazioni da analizzare e migliorare. E anche questo ha fatto sì che Simec migliorasse la propria gestione del momento, il controllo dello stress e le conseguenti prestazioni nei momenti in cui è stato chiamato ad essere protagonista. Il suo momento che ha deciso la gara contro l'Argentina è anche conseguenza di questo».

La Stanza della Mente ha riflettuto (anche) Dario Simec: lui stesso lo disse, lui che al ritorno da Istanbul fidebantano il 4-0 di metà novembre con poker di Simec (vhenko) disse che l'uomo che lo aveva aiutato in maniera tangibile era proprio Bruno De Michelis, psicologo del Milan. Quindi tramite chiacchiere, analisi degli episodi, per affrontare al meglio i tanti momenti passati a guardare gli altri

giocare in attesa di rispondere al meglio nel frangente in cui si veniva chiamati in causa, in gara, da titolare, situazione in cui Dario si è sempre fatto trovare reattivo e pronto e affidabile.

La Stanza della Mente assicura anche il cosiddetto rito, cioè il rito di rilassamento: la misurazione dello stato di tensione e di ansia avviene attraverso strumentazioni ad hoc. «Abbiamo fatto diverse sedute nella Mind Room - racconta lo stesso De Michelis - e a Dario è stata ottimizzata la respirazione, che sembra una stocchezza ma invece è importantissima per la gestione delle situazioni, nelle partite e non. Abbiamo analizzato diverse cose, la capacità di recupero, lo stress e Dario s'è scoperto più calmo, più sereno».

Dario Simec, quello che ha battuto l'Argentina di Messi, dovrebbe giocare contro l'Empoli e non solo perché Stam è squalificato. Orano.

complimenti per il gol»

«Con Ancelotti non ho parlato di questo, ma so che sono pronto. Quando sono tornato a Milano, mi ha fatto solo i complimenti per il gol».

«Con Ancelotti non ho parlato di questo, ma so che sono pronto. Quando sono tornato a Milano, mi ha fatto solo i complimenti per il gol».

«Con Ancelotti non ho parlato di questo, ma so che sono pronto. Quando sono tornato a Milano, mi ha fatto solo i complimenti per il gol».

«Con Ancelotti non ho parlato di questo, ma so che sono pronto. Quando sono tornato a Milano, mi ha fatto solo i complimenti per il gol».

«Con Ancelotti non ho parlato di questo, ma so che sono pronto. Quando sono tornato a Milano, mi ha fatto solo i complimenti per il gol».

«Con Ancelotti non ho parlato di questo, ma so che sono pronto. Quando sono tornato a Milano, mi ha fatto solo i complimenti per il gol».

«Con Ancelotti non ho parlato di questo, ma so che sono pronto. Quando sono tornato a Milano, mi ha fatto solo i complimenti per il gol».

«Con Ancelotti non ho parlato di questo, ma so che sono pronto. Quando sono tornato a Milano, mi ha fatto solo i complimenti per il gol».

«Con Ancelotti non ho parlato di questo, ma so che sono pronto. Quando sono tornato a Milano, mi ha fatto solo i complimenti per il gol».

«Con Ancelotti non ho parlato di questo, ma so che sono pronto. Quando sono tornato a Milano, mi ha fatto solo i complimenti per il gol».

«Con Ancelotti non ho parlato di questo, ma so che sono pronto. Quando sono tornato a Milano, mi ha fatto solo i complimenti per il gol».

«Con Ancelotti non ho parlato di questo, ma so che sono pronto. Quando sono tornato a Milano, mi ha fatto solo i complimenti per il gol».

«Con Ancelotti non ho parlato di questo, ma so che sono pronto. Quando sono tornato a Milano, mi ha fatto solo i complimenti per il gol».

VIERI

Bobo è a Milanello Sette giorni di cure

MILANO — Christian Vieri è tornato a Milanello per restare una settimana, l'addeco del Milan, milanista fino ai primi giorni di gennaio, è arrivato ieri pomeriggio per farsi curare la distorsione alla caviglia dello staff rossonerio e soprattutto da Sivan Corti, il fisioterapista e amico che lui stesso portò dall'inter al club di via Turati durante il passaggio nell'ultimo mercato estivo. Vieri resterà a curarsi nella struttura di Milan ab per quasi una settimana e, il 14 marzo, sarà probabilmente pronto per tornare in campo con la squadra rossoneria. Intanto, a proposito di ex attaccanti che hanno giocato con la maglia del Milan, secondo quanto riporta il giornale «Mantep» la Tolby/Robbins Prods, e Andreas Filnis potranno un film su George Weah. Non si conosce ancora il nome dell'attore che vestirà i panni dell'ex calciatore e, attualmente, politico liberiano.

«Con Ancelotti non ho parlato di questo, ma so che sono pronto. Quando sono tornato a Milano, mi ha fatto solo i complimenti per il gol».

«Con Ancelotti non ho parlato di questo, ma so che sono pronto. Quando sono tornato a Milano, mi ha fatto solo i complimenti per il gol».

«Con Ancelotti non ho parlato di questo, ma so che sono pronto. Quando sono tornato a Milano, mi ha fatto solo i complimenti per il gol».

«Con Ancelotti non ho parlato di questo, ma so che sono pronto. Quando sono tornato a Milano, mi ha fatto solo i complimenti per il gol».

«Con Ancelotti non ho parlato di questo, ma so che sono pronto. Quando sono tornato a Milano, mi ha fatto solo i complimenti per il gol».

«Con Ancelotti non ho parlato di questo, ma so che sono pronto. Quando sono tornato a Milano, mi ha fatto solo i complimenti per il gol».

«Con Ancelotti non ho parlato di questo, ma so che sono pronto. Quando sono tornato a Milano, mi ha fatto solo i complimenti per il gol».

«Con Ancelotti non ho parlato di questo, ma so che sono pronto. Quando sono tornato a Milano, mi ha fatto solo i complimenti per il gol».

«Con Ancelotti non ho parlato di questo, ma so che sono pronto. Quando sono tornato a Milano, mi ha fatto solo i complimenti per il gol».

«Con Ancelotti non ho parlato di questo, ma so che sono pronto. Quando sono tornato a Milano, mi ha fatto solo i complimenti per il gol».

«Con Ancelotti non ho parlato di questo, ma so che sono pronto. Quando sono tornato a Milano, mi ha fatto solo i complimenti per il gol».

«no cosa fanno: andare al D Alpha-7 faranno un bel effetto. Intanto una frase di Ansel su Madini: «Lo recupererai su Madiuri il tecnico», non so se do ma lo recupereremo».

Advertisement for Gallo. It features a large image of a wine bottle with a label that says 'GALLO'. Below the bottle is a table with columns for 'Cena', 'Cena', and 'Cena'. The table lists various wine types and their prices. To the right of the table is a small graphic of a rooster, the Gallo logo. The text 'La guida sotto ai Avvenimenti più Meravigliosi Pigi' is visible at the bottom right of the ad.